

# TFL

## TEST FONO-LESSICALE

STEFANO VICARI, LUIGI MAROTTA,  
ALESSANDRA LUCI E ALESSANDRA ROMANO

**VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ LESSICALI  
IN ETÀ PRESCOLARE**

Erickson  
SOFTWARE

**Guida**

*Editing e progettazione*

Nicoletta Rivelli

*Sviluppo software*

Daniele De Martin

*Supervisione tecnica*

Matteo Adami

*Illustrazioni*

Passepartout

*Elaborazione grafica*

Dario Scaramuzza

*Illustrazione di copertina*

Dario Scaramuzza

*Copertina*

Tania Osele

*Fotocomposizione*

Tania Osele

*Collaborazione*

Aron Verga

Serena Larentis

Manuela Paolino

© 2008 Edizioni Centro Studi Erickson

via Praga 5, settore E

38100 Gardolo (TN)

tel. 0461 950690 – fax 0461 950698

www.erickson.it – info@erickson.it

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.

# INDICE

Installazione e avvio del CD-ROM	p. 4
Introduzione <i>a cura degli autori</i>	p. 5
Presentazione del test	p. 9
Guida alla navigazione	p. 11
Login	p. 11
Menu	p. 12
Tasti di scelta rapida	p. 13
Anagrafica	p. 14
Test di comprensione lessicale	p. 15
Test di produzione lessicale	p. 17
Analisi dati	p. 20
Grafici	p. 23

# Installazione e avvio del CD-ROM

Per usare il CD-ROM su computer Windows, assicurarsi che la propria macchina soddisfi i requisiti di sistema riportati in copertina.

## Avvio automatico

1. Inserite il CD-ROM nell'apposito lettore.
2. Non premete nessun tasto. Il programma partirà automaticamente (il tempo medio è di 25 secondi).

## Avvio manuale

1. Inserite il CD-ROM nell'apposito lettore.
2. Cliccate su Start/Avvio.
3. Cliccate su Esegui.
4. Digitate D:\AVVIOCD.EXE (dove D indica la lettera dell'unità CD-ROM) e premete «Ok». In alternativa, premete il pulsante «Sfoglia», scegliete l'unità CD-ROM nel campo «Cerca in» e fate doppio clic sul file «Setup».
5. Passate alle voce «Installazione del programma».

## Installazione del programma

L'installazione del programma può essere di due tipi:

- installazione automatica, ovvero il programma si autoinstalla;
- installazione personalizzata, in cui l'utente può scegliere la cartella in cui installare il programma.

Quando l'installazione è stata completata, appare un messaggio «Installazione completata. Avviare ora l'applicazione?». Cliccate «Sì» per avviare. Attenzione, se possedete un sistema operativo Windows XP o Windows Vista è possibile installare l'applicazione in due modalità:

1. Per essere utilizzata da un solo utente.
2. Per essere utilizzata da tutti gli utenti che accedono al computer. Per poter fare questo tipo di installazione, l'utente deve avere i diritti di amministratore.

Con Windows Vista all'inserimento del CD-ROM potrebbe comparire una finestra denominata «Controllo dell'account utente» che chiede conferma prima di installare il programma, selezionare l'opzione «consenti». A questo punto partirà l'installazione Erickson. Se non disponete di un account utente con privilegi di amministratore prima di proseguire verrà chiesto di inserire la password di amministratore. Se non disponete di questa password non sarà possibile proseguire con l'installazione.

## Leggimi

Per ulteriori informazioni consultare il file «Leggimi». Per visualizzarlo cliccate su «Risorse del computer», selezionate con un clic l'icona CD-ROM, dal menu «File» selezionate la voce «Esplora», fate doppio clic sul file «Leggimi».

# Introduzione

*a cura degli autori*

Nel corso dei nostri anni di lavoro e di ricerca trascorsi presso l'Unità Operativa di Neurologia e Riabilitazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Santa Marinella, abbiamo sentito con sempre maggior forza l'esigenza di poter effettuare una corretta valutazione che permettesse una diagnosi certa, precoce e orientata a un trattamento individualizzato, costruita sulla base di differenti e condivisi indici diagnostici e prognostici.

Di qui è nato il nostro bisogno clinico di avere a disposizione metodologie e strumenti di osservazione e valutazione standardizzati che, costruiti sulla base di precisi ed espliciti modelli teorici, permettessero di identificare precocemente profili di sviluppo relativamente a varie aree (cognitive, linguistiche, motorie, ecc.), di ottenere una diagnosi precisa del tipo e della gravità del ritardo o del disturbo di cui soffrono i bambini e di determinare il grado di compromissione delle singole aree di sviluppo in relazione al più generale sviluppo cognitivo.

Lo scopo ultimo è quello di evidenziare i profili specifici dei singoli bambini e i rapporti (o le dissociazioni) osservabili fra diversi domini (ad es. il linguaggio e le abilità prassico-costruttive) e fra le diverse componenti all'interno di uno stesso dominio (ad es. per il linguaggio: componente lessicale, semantica, sintattica, morfologica, fonologica e pragmatica) (Vicari e Caselli, 2002).

Il lessico, e in particolare la sua componente recettiva, costituisce per numerosi autori (Caselli e Casadio, 1995; Chilosi, Cipriani, Giorgi, Pfanner, Sbrana, e Bottari, 1998; Cipriani, Chilosi, Fapone, Massei, Pfanner, Salvadorini e Villani, 2000; Thal, 2000) un indicatore fondamentale nella diagnosi precoce e nella prognosi dei bambini con ritardo di linguaggio o «parlatori tardivi», contrariamente alla consuetudine clinica che tende, invece, a enfatizzare gli aspetti esclusivamente produttivi del linguaggio.

Numerosi autori, inoltre, sottolineano come la diagnosi precoce di alcuni disturbi, ad esempio il disturbo specifico di linguaggio, contribuisca a migliorare sensibilmente la prognosi, riducendo di conseguenza il rischio di cronicizzazione e/o sequele della disabilità (Vicari e Caselli, 2002). Nei bambini con disturbo specifico di linguaggio, in particolare, è presente un'alta probabilità (circa il 50%) di incontrare nel corso della scuola primaria difficoltà negli apprendimenti scolastici, soprattutto nella lettura e nella scrittura, ma anche nelle abilità numeriche e nel calcolo (Snyder e Downey, 1991). Le ripercussioni sono spesso marcate nella carriera scolastica e nei rapporti sociali; potrebbero essere, invece, sensibilmente ridotte con una precoce presa in carico.

## *Valutazione del linguaggio*

La valutazione del linguaggio infantile risponde sia a esigenze teoriche, volte a determinare come si sviluppa il linguaggio nella specie umana, sia a esigenze pratiche, legate alla possibilità di ottenere una diagnosi precoce e possibilmente predittiva che possa innescare meccanismi tempestivi e mirati di intervento riabilitativo (Axia, 1995).

A tal proposito Vicari e Caselli (2002) sottolineano, da un lato, che la diagnosi precoce di alcune patologie, come ad esempio il disturbo specifico di linguaggio, può migliorare sensibilmente la prognosi, riducendo di conseguenza il rischio di cronicizzazione della disabilità con un effetto positivo non solo sul bambino e la sua famiglia, ma anche sull'intera società grazie al contenimento dei costi destinati all'assistenza. Inoltre, vista l'enorme variabilità presente all'interno dello sviluppo delle competenze cognitive, in generale, e linguistiche, in particolare, l'intervento riabilitativo deve necessariamente essere individualizzato, ovvero costruito sulla base delle specifiche caratteristiche di quel determinato bambino.

Gli autori evidenziano come la valutazione costituisca un momento fondamentale dell'azione riabilitativa, in quanto consente sia di individuare che cosa abilitare, sia attraverso quali obiettivi a breve, medio e lungo termine, sia di verificare in modo obiettivo i risultati raggiunti, le modificazioni prodotte, i successi e gli insuccessi del trattamento. Ne deriva che la valutazione non costituisce solo il momento iniziale e finale della terapia, ma ne è parte integrante.

La valutazione della prima infanzia pone, però, particolari difficoltà metodologiche, sia perché i bambini nei primi anni di vita sono poco collaborativi, sia perché ragioni pratiche ed etiche impediscono una valutazione accurata delle loro competenze (Axia, 1995).

## *Tecniche e strumenti di valutazione del linguaggio*

Per quanto riguarda il linguaggio, si distinguono diverse tecniche di valutazione: tecniche osservative; interviste ai genitori; tecniche sperimentali.

Le *tecniche osservative* consistono nell'osservazione diretta longitudinale del comportamento spontaneo del bambino all'interno dell'ambiente familiare e con la minima interferenza possibile nella normale routine da parte dell'osservatore (D'Odorico, 1990). Tale metodo ha generato una ricca produzione di studi diaristici, di analisi di casi singoli o di 2-3 soggetti, dai quali si è potuto apprendere molto circa le principali fasi, tappe e modalità del primo sviluppo del linguaggio. Questo approccio metodologico, infatti, offre il vantaggio di poter seguire e registrare il percorso evolutivo di un bambino con grande precisione, valutando allo stesso tempo le variabili implicate nel processo di acquisizione. Tuttavia,

tale metodologia comporta un problema di difficile generalizzazione per l'impossibilità di raccogliere informazioni su un consistente numero di soggetti e per la grande variabilità del comportamento osservato (Caselli e Casadio, 1995).

Le *interviste ai genitori* consistono in metodi indiretti di osservazione, atti a rilevare e misurare lo sviluppo comunicativo e linguistico dei bambini tra uno e due anni tramite la somministrazione di questionari e interviste ai loro genitori. Tale metodologia nasce dalla considerazione che i bambini nei primi anni di vita tendono a comunicare in contesti ristretti e con persone familiari.

Risulta, pertanto, poco affidabile somministrare direttamente a bambini così piccoli delle prove sperimentali. I questionari hanno il vantaggio di fornire misure interessanti dal punto di vista quantitativo, tuttavia l'immagine che se ne ricava è necessariamente statica, per cui attraverso di essa non è possibile ricostruire i processi sottostanti che determinano, o sono collegati, alla nascita e allo sviluppo del lessico.

Nelle *tecniche sperimentali*, infine, si forniscono al soggetto degli input che elicitano il comportamento oggetto di indagine.

Caratteristica delle tecniche sperimentali è l'estrema specificità in base alla quale una componente del linguaggio viene isolata, e su questa si indaga. I dati ottenuti sono molto precisi, circoscritti e misurabili. Le tecniche sperimentali sono applicabili a vasti campioni di soggetti. Inoltre, tali dati, essendo ottenuti all'interno di situazioni strutturate, sono facilmente replicabili. Il loro utilizzo è spesso limitato però dalla scarsa validità che essi hanno se somministrati a bambini di età inferiore ai due anni e mezzo. Prima di questa età, infatti, i bambini hanno difficoltà a mantenere l'attenzione a un compito strutturato per il tempo necessario, a volte non comprendono pienamente la consegna e le loro risposte sono talvolta casuali o legate a fattori quali l'esperienza personale o l'interesse verso elementi non rilevanti per la soluzione delle prove.

### *Valutazione della produzione e comprensione lessicale*

Secondo Vicari e Caselli (2002) i principali strumenti per la valutazione del linguaggio oggi utilizzati in ambito clinico e riabilitativo distinguono prove capaci di esaminare le competenze relative alla produzione lessicale e prove capaci di esaminare le competenze relative alla comprensione lessicale. Riportiamo di seguito i principali.

#### *Produzione lessicale*

- *Il primo vocabolario del bambino* (Caselli e Casadio, 1995): si tratta di un questionario da proporre ai genitori per la valutazione della produzione lessicale di bambini di età compresa tra gli 8 e i 36 mesi.

- *Prova di imitazione/produzione verbale e gestuale* (Thal e Bates, 1988): la prova valuta, attraverso l'osservazione diretta in un contesto di gioco semistutturato, la capacità del bambino di età compresa tra i 18 e i 36 mesi di produrre e/o imitare etichette lessicali (verbali e gestuali) e sequenze di gioco simbolico accompagnate da semplici commenti verbali.
- *Test del primo linguaggio* (Axia, 1995): valuta la produzione lessicale facilitata dalla presentazione di materiale figurato in bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi (con maggiore sensibilità a partire dai 19 mesi).
- *Boston Naming Test* (Goodglass e Kaplan, 1972): in questo test vengono presentati al bambino tra i 4 e i 6 anni, uno alla volta, disegni di oggetti la cui familiarità decresce item dopo item. La richiesta è di denominare ciascun disegno. Sono disponibili dati di riferimento per la versione italiana (Riva et al., 2000).
- *Test di Valutazione del Linguaggio* (Cianchetti e Sannio Fancello, 1998): in questo test vengono proposte prove per bambini tra i 2 anni e 6 mesi e i 6 anni di età.
- *Prova di fluidità verbale* (Spreeen e Strass, 1991): può rappresentare un indice della capacità di produzione lessicale che può essere fornito anche dalla prova di fluidità verbale.

#### *Comprensione lessicale*

- *Il primo vocabolario del bambino* (Caselli e Casadio, 1995), scheda «Gesti e Parole», per bambini di età compresa tra gli 8 e i 17 mesi.
- *Test del primo linguaggio* (Axia, 1995): contiene una parte specificamente dedicata alla valutazione della comprensione lessicale facilitata dalla presentazione di materiale figurato in bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi (con maggiore sensibilità dai 16 ai 36 mesi).
- *Test di Valutazione del Linguaggio* (Cianchetti e Fancello, 1998), in cui vengono proposte prove per bambini tra i 2 anni e 6 mesi e i 6 anni di età.
- *Peabody Picture Vocabulary Test* (Dunn e Dunn, 1981). Stella, Pizzoli e Tressoldi (2000) hanno recentemente pubblicato i dati relativi alla versione italiana di questo test, in cui al bambino tra i 4 e i 6 anni viene chiesto di indicare, tra quattro alternative, il disegno relativo alla parola richiesta.

## Presentazione del test

L'idea di costruire un nuovo test, e successivamente d'informatizzarlo, è nata dalla nostra esigenza di riabilitatori di ottenere uno strumento di misurazione sensibile e accurato, costruito e standardizzato sulla popolazione italiana e che consentisse una valutazione, a nostro avviso, più accurata non solo nei bambini a sviluppo tipico, ma anche in quelli a sviluppo «atipico», capace di descrivere maggiormente aree di forza e di debolezza nelle conoscenze lessicali del bambino.

Per fare questo abbiamo cercato innanzitutto di ridurre una parte della variabilità dei risultati ottenuti dai bambini in due prove (prova di comprensione lessicale e prova di produzione lessicale) utilizzando gli stessi stimoli (figure colorate) per valutare le due diverse capacità cognitive (comprensione e produzione).

Inoltre abbiamo cercato di aumentare la sensibilità del test alle peculiarità della lingua italiana, in particolare in modo da poter valutare l'effetto della presenza di distrattori semantici e fonologici (in comprensione) e l'eventuale vantaggio che il bambino può trarre con una facilitazione di tipo semantico o fonetico nella prestazione (in produzione), informazioni, queste, che possono rappresentare una fondamentale indicazione terapeutica una volta che si avvii il trattamento della disabilità così diagnosticata.

La tecnica scelta per valutare l'abilità di comprensione lessicale è stata quella sperimentale, in quanto essa offre diversi vantaggi: consente di valutare isolatamente la componente del linguaggio prescelta, essendo caratterizzata da elevata specificità; è applicabile a vasti campioni di soggetti, essendo caratterizzata da una somministrazione facile e rapida; i dati ricavati sono precisi, circoscritti, misurabili e replicabili, poiché ottenuti in situazioni strutturate (Caselli e Casadio, 1995).

La modalità di valutazione prescelta è il confronto rispetto alla norma, ovvero la valutazione relativa al comportamento medio dei soggetti di una determinata fascia di età, in base alla quale è la collocazione del singolo individuo all'interno della curva del suo gruppo d'età a stabilire la relativa normalità o patologia del suo comportamento linguistico (Axia, 1995).

Tale modalità di valutazione si ritiene indispensabile per il linguaggio, abilità soggetta ad ampie variazioni individuali.

Questa versione informatizzata del test permette di elaborare i dati velocemente e di confrontarli nel tempo. Si può avere inoltre una visualizzazione della prestazione.

## Bibliografia

- Axia G. (1995), *Test del primo linguaggio*, Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Caselli M.C. e Casadio P. (1995), *Il primo vocabolario del bambino. Guida all'uso del questionario MacArthur per la valutazione della comunicazione e del linguaggio nei primi anni di vita*, Franco Angeli, Milano.
- Chilosi A.M., Cipriani P., Giorgi A., Pfanner L., Sbrana B. e Bottari P. (1998), *Follow-up di bambini affetti da Disturbo Specifico del Linguaggio*, in «Psicologia Clinica dello Sviluppo», n. 3, pp. 463-475.
- Cianchetti C. e Sannio Fancello G. (1998), *TVL: test di valutazione del linguaggio, livello prescolare*, Erickson, Trento.
- Cipriani P., Chilosi A.M., Fapone T., Massei M., Pfanner L., Salvadorini R. e Villani S. (2000), *Il trattamento del linguaggio nel bambino piccolo: contributo clinico*, in «Psichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza», n. 67, pp. 647-658.
- D'Odorico L. (1990), *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina, Milano.
- Dunn L.M. e Dunn L.M. (1981), *Peabody picture vocabulary test*, Wilmington, Del., Guidance Associates.
- Goodglass H. e Kaplan E. (1972), *The assessment of Aphasia and related disorders*, Pa., Febbiger, Philadelphia.
- Riva D., Nichelli F. e Devoti M. (2000), *Developmental aspects of verbal fluency and confrontation naming in children*. In «Brain and Language», n. 71 (2), pp. 267-284.
- Snyder L.S. e Downey D.M. (1991), *The language-reading relationship in normal and reading-disabled children*, «Journal of learning disabilities», vol. 26, n. 8, pp. 501-515.
- Sprenn O. e Strass E. (1991), *A compendium of neuropsychological test. Administration, norms and commentary*, New York, Oxford University Press, pp. 221-229.
- Stella G., Pizzoli C. e Tressoldi P.E. (2000), *Il Peabody Test. Test di vocabolario recettivo*. Omega, Torino.
- Thal D. (2000), *Late-talking toddlers: Are they at risk?*, San Diego, California, State University Press.
- Thal D. e Bates E. (1988), *Language and gestures in late talkers*, «Journal of Speech and Hearing Research», n. 31, pp. 115-123.
- Vicari S. e Caselli M.C. (2000), *Metodi di valutazione, osservazione e riabilitazione in neuropsicologia dell'età evolutiva*. In S. Vicari e M.C. Caselli (a cura di), *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, pp. 25-38.
- Vicari S. e Caselli M.C. (2002), *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna.

# Guida alla navigazione

Il *Test Fono-Lessicale* (TFL) è un test di valutazione del vocabolario ricettivo ed espressivo per bambini tra i 3 e i 6 anni di età. Standardizzato su un campione di oltre 500 soggetti, è uno strumento di facile e rapida applicazione in diversi contesti (a scuola, in ambito clinico, nei consultori), e può essere quindi utilizzato da psicologi, neuropsichiatri infantili, pediatri, logopedisti e educatori dell'infanzia.

## Login

Per accedere al programma è necessario innanzitutto registrarsi con un nome. L'utente deve scrivere il proprio nome nell'apposito riquadro o selezionarlo dalla lista dei nomi. Per scorrerla si possono usare le due frecce a lato. Quindi deve cliccare «OK» per entrare e iniziare il test. Per ogni utente è necessario compilare un'anagrafica con i suoi dati, prima di accedere al menu. Questi dati sono necessari per l'elaborazione dei risultati delle prove.

Per eliminare un utente e tutti i suoi dati selezionarlo dalla lista e cliccare su «Elimina». Per uscire dal programma, si clicca il pulsante «X» in alto a destra e si conferma.

Login: registrazione di un nuovo utente



## Menu

Dal menu principale è possibile selezionare uno dei due test del programma. Al clic sul pulsante «X» in alto a destra si ritorna alla videata del login. Per accedere alla registrazione dei dati cliccare su «Analisi dati» mentre per modificare i dati inseriti in anagrafica cliccare sul rispettivo pulsante.

### Scelta del test da somministrare



*Test di comprensione lessicale:* scopo di questa prova è valutare la capacità di comprensione lessicale in bambini tra i 2 anni e mezzo e i 6 anni, chiedendo al bambino di indicare la figura nominata dall'esaminatore tra 4 alternative o dal computer cliccando sul pulsante con l'altoparlante. Il test è costituito da 188 figure colorate, che rappresentano rispettivamente: 47 target, di cui 40 sono nomi e 7 sono verbi; 47 distrattori non correlati semanticamente al target, di cui 45 sono nomi e 2 sono verbi; 47 distrattori semantici del target, pertanto ad esso correlati per significato, di cui 41 sono nomi e 6 sono verbi; 47 distrattori fonologici, consistenti in parole che costituiscono, insieme al target, «coppie-minime» (coppie di parole che differiscono per un unico fonema), di cui 46 sono nomi, e 1 è verbo. Per un totale di: 172 nomi e 16 verbi. Due dei 47 target del test sono di esempio e di addestramento (*Prova del test*), mentre i restanti 45 target costituiscono il test vero e proprio.

*Test di produzione lessicale:* scopo di questa prova è valutare la capacità di produzione lessicale in bambini tra i 3 e i 6 anni di età, chiedendo al bambino di denominare la figura che gli viene indicata dall'esaminatore attraverso il computer. Si è scelto di non utilizzare i dati raccolti per i bambini di età compresa tra i 2 anni e sei mesi e i 2 anni e 11 mesi a causa della grande variabilità esistente per quanto riguarda lo sviluppo del primo vocabolario espressivo nei bambini più piccoli, al contrario di quanto invece fatto per la prova di comprensione, nella quale la distribuzione quantitativa e qualitativa delle risposte seguiva un trend più omogeneo.

Nella costruzione della prova sono state usate illustrazioni tratte da quelle della prova di comprensione: si tratta, in particolare di 47 figure colorate, che rappresentano rispettivamente 38 nomi e 9 verbi.

Le prime due figure, infine, vengono utilizzate come target di esempio e di addestramento (*Prova del test*), mentre le restanti costituiscono gli item del test.

## Tasti di scelta rapida



Il programma consente agli utenti di utilizzare una combinazione di tasti in alternativa al clic del mouse sui pulsanti presenti nelle videate.

### *Generali*

Esci/Chiudi	Ctrl + x
Stampa	F10
Guida	F1

### *Login*

Entra	Invio
Seleziona utente	Frecce alto/basso
Elimina utente	Ctrl + e
Esci dal software sì/no	s/n

### *Menu ed esercizi*

Avanti/indietro	Ctrl + Frecce avanti/indietro
Analisi dati	Ctrl + o

## Anagrafica

Prima di accedere al test è necessario compilare l'anagrafica con i dati personali dell'utente, questa poi può essere modificata in qualsiasi momento.

I valori della prova vengono considerati sulla base dell'età mentale (di sviluppo) ed è possibile variarla per verificare l'andamento della prestazione del bambino.

Il test di comprensione prevede dati normativi per gli estremi di età mentale di 2,5 e 6 anni, mentre la prova di produzione non ha dati per questi estremi. I valori del test verranno comunque registrati, ma non sarà possibile fare un confronto.

### Anagrafica dell'utente

The screenshot shows a web browser window titled "TFL TEST FONO-LESSICALE Anagrafica". The form contains the following fields and options:

- Nome \*: Marco
- Cognome \*: Rossi
- Data di nascita \*: 12 / 02 / 2004
- Diagnosi: [empty field]
- Scolarità: [empty field]
- Esaminatore: [empty field]
- Età di sviluppo \*: Radio buttons for 2,5, 3, 3,5, 4, 4,5, 5, 5,5, 6. The 3,5 option is selected with a green checkmark.
- Età cronologica: Radio buttons for 2,5, 3, 3,5, 4, 4,5, 5, 5,5, 6. The 3,5 option is selected with a green checkmark.
- \* Campi obbligatori
- Buttons on the right: "Inserisci password", "Salva", "Annulla", "Stampa".

*Inserisci password:* per proteggere l'accesso ai dati è possibile inserire una password personalizzata per l'utente cliccando sul pulsante «Inserisci password». Dopo aver digitato una password, viene richiesto di riscriverla per confermarla. Al successivo rientro nel programma con quell'utente, verrà chiesto automaticamente di inserire la password. Dopo 3 tentativi sbagliati, la videata si chiude e si resta nel login. Si consiglia di scrivere la password su un foglio o su un quaderno per non rischiare di dimenticarla. Per cambiare password bisogna cliccare sul pulsante «Cambia password» e scriverne una nuova. Per eliminare la password basta, dopo aver cliccato su «Cambia password», scrivere la vecchia e lasciare vuoti i campi per la nuova,

*Salva*: si salvano i dati registrati.

*Annulla*: si annullano tutti i campi compilati.

*Stampa*: si stampa l'anagrafica.

## Test di comprensione lessicale

L'esaminatore può leggere la domanda oppure farla ascoltare al bambino cliccando sull'altoparlante.

Per registrare la risposta è necessario cliccare su una figura o, se il bambino non risponde, cliccare su «Non data».

Alla fine delle 45 videate tutte le risposte verranno registrate.

Prima di somministrare il test è possibile svolgere un esempio di 2 item della prova per permettere al bambino di comprendere la tipologia di compito che dovrà svolgere. Se l'esaminatore è convinto che il bambino abbia compreso il compito può passare al test. I dati dell'esempio non vengono registrati.

### Elenco delle immagini della prova

---

n°	Target	Distrattore fonologico	Distrattore semantico	Distrattore non correlato
1	piange	piante	ride	bottono
2	nave	neve	zattera	penne
3	sasso	sacco	mattone	viso
4	cappello	carrello	camicia	vela
5	dita	gita	collo	mucca
6	vaso	naso	pianta	ruota
7	sabbia	gabbia	scogli	vaso
8	pasta	pista	bistecca	pecora
9	rane	pane	pecora	cappello
10	tasca	vasca	bottono	pomodoro
11	nuota	ruota	remare	lana
12	cucino	cuscino	pulire	maglione
13	pallina	gallina	birillo	banana
14	ballo	gallo	correre	pino
15	favola	tavola	sedia	dita

n°	Target	Distrattore fonologico	Distrattore semantico	Distrattore non correlato
16	toro	topo	rana	pallina
17	lana	rana	maglietta	zucca
18	pollo	collo	bistecca	cartello
19	pino	vino	tulipano	collo
20	casca	tasca	saltare	mucca
21	scava	scala	buca	pino
22	vasca	casca	doccia	rana
23	orto	porto	zucca	fulmine
24	cartello	carrello	bandiera	gallina
25	nubi	cubi	fulmine	carrello
26	tubi	nubi	lavandino	spada
27	riso	viso	pasta	pecora
28	coro	toro	cantante	cartello
29	zucca	mucca	pomodoro	doccia
30	doccia	goccia	vasca	pinne
31	sboccia	boccia	appassire	bottone
32	pinne	penne	ali	cappello
33	vela	mela	motoscafo	camicia
34	carrello	cammello	busta	asino
35	boccone	bottone	piatto	cartello
36	spiga	spina	papavero	calza
37	pianto	piatto	pino	vaso
38	martello	cartello	chiodo	cubi
39	tacco	pacco	calza	toro
40	lancia	pancia	spada	mattone
41	cammello	cappello	asino	busta
42	cubi	tubi	scatola	toro

n°	Target	Distrattore fonologico	Distrattore semantico	Distrattore non correlato
43	boccia	roccia	birillo	lancia
44	zappa	pappa	rastrello	rana
45	nanna	canna	cuscino	martello

## Test di comprensione lessicale



## Test di produzione lessicale

L'esaminatore può leggere la domanda oppure farla ascoltare al bambino cliccando sull'altoparlante. Per registrare la risposta è necessario cliccare su «Risposta corretta», se il bambino non risponde, cliccare su «Non data». Per ogni domanda è possibile usare prima un aiuto semantico e poi se necessario un aiuto fonologico cliccando sul pulsante con il punto di domanda.

Alla fine delle 45 videate tutte le risposte verranno registrate.

Prima di somministrare il test è possibile svolgere un esempio di 2 item della prova per permettere al bambino di comprendere la tipologia di compito che dovrà svolgere. Se l'esaminatore è convinto che il bambino abbia compreso il compito può passare al test. I dati dell'esempio non vengono registrati.

## Test di produzione lessicale

**TFL TEST FONO-LESSICALE** Test di produzione lessicale

Guarda bene la figura. Cos'è?



	Risposta corretta	Serve un aiuto
Risposta fornita senza aiuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
serve per salire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Non corretta 1 / 45

## Elenco delle immagini della prova

n°	Target	Aiuto Semantico	Aiuto fonologico
1	scala	serve per salire	sca
2	case	dove si abita	ca
3	cane	fa bau bau	ca
4	albero	ha le foglie	al
5	mano	è formata dalle dita	ma
6	sedia	ti ci siedi	se
7	favola-libro	racconto di fantasia	fa
8	banana	è un frutto	ba
9	ride	è contento	ri
10	mela	è un frutto	me
11	spada	arma fatta di una lama a punta	spa

n°	Target	Aiuto Semantico	Aiuto fonologico
12	pulisce- spazzola-scopa	toglie lo sporco	pu
13	nuvole	sono bianche nel cielo	nu
14	martello	serve per piantare i chiodi	ma
15	gabbia	ha le sbarre e ci si mettono dentro gli animali	ga
16	goccia	si stacca dell'acqua e cade	go
17	canta	usa la voce	ca
18	vino	si beve e si fa con l'uva	vi
19	ali	servono agli uccelli per volare	a
20	piante	sono verdi e stanno nei giardini	pia
21	collo	parte del collo che unisce la testa alle spalle	co
22	neve	cade dal cielo in fiocchi bianchi	ne
23	spina	si attacca alla corrente	spi
24	nuota	si muove nell'acqua	nuo
25	buca	si scava nella terra	bu
26	zappa	serve per scavare la terra	za
27	tasca	dove si mettono le cose nei pantaloni	ta
28	pinne	si mettono ai piedi per nuotare	pi
29	camicia	si abbottona davanti e ha il colletto	ca
30	chiodo	è di ferro	chio
31	tacco	parte della scarpa	ta

n°	Target	Aiuto Semantico	Aiuto fonologico
32	nave	è una barca grande	na
33	tubi	sono lunghi e ci passa dentro l'acqua	tu
34	zattera	galleggia sull'acqua	za
35	busta	ci si mettono le lettere	bu
36	fulmine	c'è durante i temporali	fu
37	lancia	arma fatta da una lunga asta di legno con la punta di ferro	la
38	lana	pelo della pecora	la
39	pianta	mette i fiori nella terra	pia
40	rema	fa muovere la barca	re
41	spiga	è di grano e dorata	spi
42	appassisce	si secca	ap
43	coro	bambini che cantano tutti insieme	co
44	cubi	ci fai le costruzioni	cu
45	scava	fa una buca	sca

## Analisi dati

Per ogni test effettuato si registrano fino a 5 diverse sessioni di lavoro, a partire dalla sesta si sovrascriveranno i dati precedenti. Ogni sessione di lavoro ha un colore diverso per permetterne una visualizzazione nella videata del grafico.

*Grafico:* al clic sul pulsante si visualizzano i grafici con l'andamento della prestazione nel tempo e i valori percentili.

*Esporta dati:* cliccando sul pulsante si esportano in formato excel tutti i dati presenti in database.



## *Dati test di comprensione lessicale*

Le risposte date dal bambino vengono registrate nella tabella sottostante. Si calcola un punto per ogni risposta corretta fornita. Il punteggio totale è dato dalla somma delle risposte corrette fornite

### Test di comprensione lessicale

Prova di comprensione lessicale		N°	Percentile				
<b>Risposte corrette</b>		<b>12</b>	<b>&lt; 5°</b>				
<b>Errori semantici</b>		<b>8</b>	<b>10° - 25°</b>				
<b>Errori fonologici</b>		<b>15</b>	<b>&lt; 5°</b>				
<b>Intrusioni</b>		<b>9</b>	<b>n.v.</b>				
<b>Non data</b>		<b>1</b>	<b>n.v.</b>				
Percentili	5	10	25	50	75	90	95
N. risposte corrette	24	25	28	31	34	36	38
N. errori semantici	10	9	7	6	4	3	2
N. errori fonologici	11	10	8	7	5	3	2
Età	<b>3.5</b>						

dal bambino sui 45 item presentati. Si può inoltre eseguire un'analisi qualitativa della prestazione del bambino confrontando quante volte, su 45, egli ha indicato al posto del target il distrattore fonologico, quante il distrattore semantico, quante il distrattore non correlato al target e quante volte non ha risposto.

Nella seconda tabella i dati vengono confrontati con i dati normativi registrati in base all'età. Nel caso di valori non presenti nella tabella dei percentili il computer arrotonda per difetto.

### *Dati test di produzione lessicale*

Le risposte data dal bambino vengono registrate nella tabella sottostante. Si calcola un punto per ogni risposta corretta fornita.

Il punteggio totale è dato dalla somma delle risposte corrette fornite dal bambino sui 45 item presentati. Si può inoltre eseguire un'analisi qualitativa della prestazione del bambino confrontando quante volte, su 45, egli ha risposto grazie all'aiuto fonologico, quante volte grazie all'aiuto semantico, quante volte ha sbagliato e quante volte non ha risposto.

Nella seconda tabella i dati vengono confrontati con i dati normativi registrati in base all'età. Nel caso di valori non presenti nella tabella dei percentili il computer arrotonda per difetto.

### Test di produzione lessicale

Prova di produzione lessicale		N°	Percentile
Risposte corrette senza aiuto	21	50° - 75°	
Risposte corrette con aiuto fonologico	9	25° - 50°	
Risposte corrette con aiuto semantico	15	n.v.	
Non corretta	-	-	

Percentili	5	10	25	50	75	90	95
N. item corretti senza suggerimenti	12	14	17	20	23	25	27
N. item corretti con sugg. fonologico	13	12	10	8	6	5	3
Età	3,5						

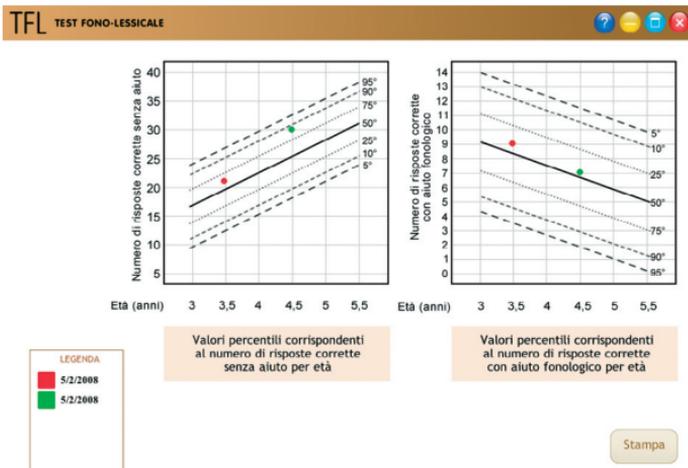
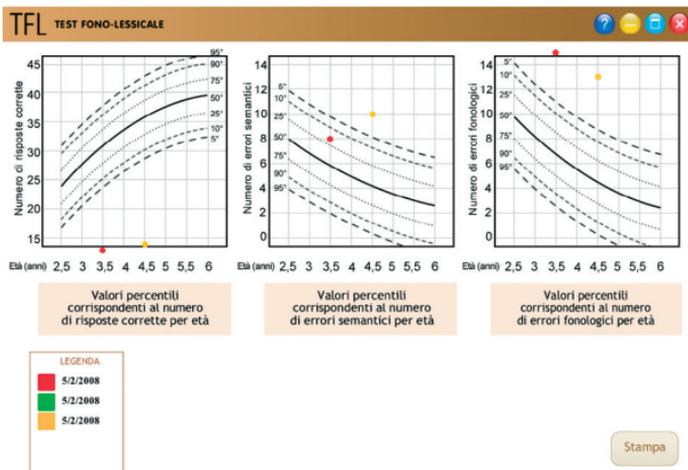
Stampa

## Grafici

Il grafico permette una visualizzazione delle prestazioni del bambino nel tempo. I punti colorati che non si visualizzano all'interno degli estremi del grafico indicano valori fuori scala.

Nella *Legenda* sono visualizzati i salvataggi, al clic sulla data di svolgimento è possibile visualizzare i dati sintetici di ogni singola sessione.

### Grafici del primo e secondo test con andamento nel tempo



© 2008 Edizioni Centro Studi Erickson. Tutti i diritti riservati.  
via Praga 5, settore E  
38100 Gardolo (TN)  
tel. 0461 950690 – fax 0461 950698  
[www.erickson.it](http://www.erickson.it) – [info@erickson.it](mailto:info@erickson.it)